MERANO: LARGO AGLI SPIRIT

Un nuovo spazio dedicato alla mixology nella prestigiosa kermesse altoatesina

DI **GIULIA ARSELLI**

La 27ª edizione del Merano Wine Festival ha animato la città di Merano dal 9 al 13 novembre per la gioia dei numerosi wine&food lover italiani e internazionali. Per il WineHunter e patron Helmuth Köcher è stato il momento di condividere con tutti i partecipanti il proprio "banchetto di caccia" a celebrazione di un anno di degustazioni, ma anche di ricerche per individuare nuove eccellenze, sempre alla scoperta di prodotti rappresentativi del proprio territorio e capaci di coniugare passato e futuro.

Il salone dedicato a liquori e distillati, bartending e mixology è stata la grande novità dell'edizione 2018 di Merano Wine Festival. Uno spazio dedicato ai distillati, ai liquori, al Vermouth e agli amari, in una nuova area della manifestazione che ha ospitato tasting, cocktail bar e seminari tematici per approfondire la conoscenza dell'universo della mixology.

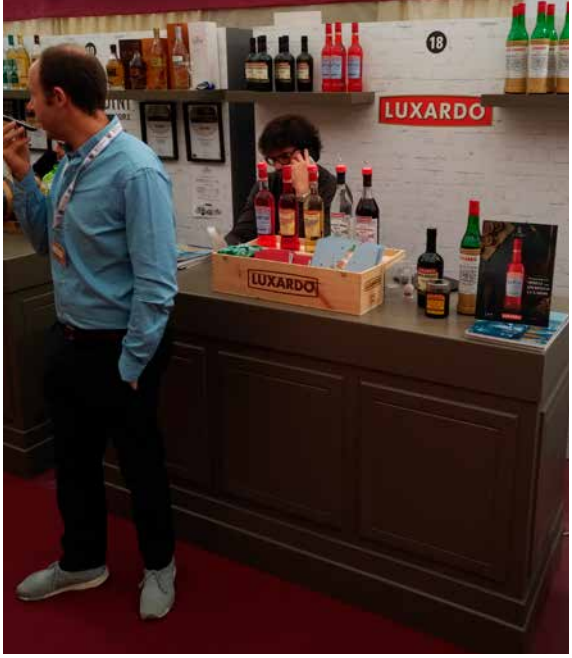
L'area Spirit Experience, organizzata

MERANO
IN ALTO IL LUOGO DOVE SI È SVOLTO L'EVENTO. QUI SOPRA GLI ORGANIZZATORI DELLA SPIRIT EXPERIENCE.

da BarTales Magazine, Jerry Thomas Project Roma, Whisky & Co e Roma Whisky Festival in collaborazione con MWF, era situata a due passi dall'edificio Kurhaus e dalla storica promenade dell'imperatrice Sissi lungo il Passirio. L'universo degli spiriti è così entrato a far parte di Merano Wine Festival che ha aperto i propri orizzonti al mondo della spirit industry e al bartending.

Nella nuova area espositiva non poteva mancare un cocktail bar, supervisionato dai bartender di The Spirit Milano, dove completare la propria spirit experience, Inoltre, nel pomeriggio di lunedì 12 novembre uno speciale cocktail show nel ha visto coinvolte tutte le aziende presenti per celebrare i 150 anni della Distilleria Varnelli. Tra i 12 bartender partecipanti alla cocktail competition ha prevalso Alesssandro Governatori di Ancona che ha sopravanzato nella discriminante di gusto Vincenzo Losappio arrivato a pari merito.

L'edizione numero 0 di questa ker-



MERANO
IN ALTO A DESTRA FILIPPO LUXARDO. AL CENTRO A SINISTRA SIMONETTA VARNELLI CON ANDREA LOPEZ E UNO DEI GIURATI. QUI SOPRA LO STAFF DI COMPAGNIA DEI CARAIBI.

messe all'interno del MWF è stata contraddistinta da produzioni identitarie di liquori e distillati di ogni nazionalità. Terroir, tradizione, artigianalità erano le parole d'ordine che caratterizzavano i ben 289 brand presenti. Il MWF si distingue da sempre per la sua forte vocazione vinicola quest'anno animata da ben 950 cantine nazionali ed estere. Nel tempo si è affiancata la rassegna Gourmet Arena, contenitore di tipicità food italiane molto frequentato dal pubblico del MWF che quest'anno, con un incremento dell'8,5% sull'anno scorso ha sfiorato le 11.000 presenze e 400 aggiornalisti accreditati.

Il ricco calendario di spirit educational è stato un veicolo per presentare al pubblico le tematiche di settore, intelligenti seminari introduttivi alle categorie di prodotti e nuove referenze giunte a Merano per l'occasione. Tra queste citiamo i nuovi Vermouth Superiore di Torino, come Gamondi delle Cantine Toso, e Del Professore con vino base Barolo, il

MERANO
IN ALTO A DESTRA JACOPO CASTRONOVO DI THE SPIRIT. NELLE ALTRE FOTO ALCUNI MOMENTI DELLA MANIFESTAZIONE.

Limoncello premium Syramusa di Stock, la gamma di liquori del liquorificio Leardini con Ariminum che si è aggiudicato il Wine Hunter Platinum Award nella sezione spirit, i Rum tutti italiani di Roner, le nuove espressioni di Puni Whisky, le novità importate da Compagnia dei Caraibi come le produzioni calabresi di Vecchio Magazzino Doganale. A questi si aggiungono le la ricca gamma di Whisky esposta da Pernod Ricard Italia, Martini & Rossi, le storiche produzioni di Luxardo, Pallini, Nardini e Varnelli, le nuove Grappe delle distillerie Castagner e Marzadro, i

MERANO
IN ALTO A SINISTRA LO STAND STREGA CON KENIA PALMA E VALERIA ATTEO. AL CENTRO A DESTRA LEONARDO LEUCI E, IN BASSO MAURO LEARDINI.

Ron Santiago de Cuba, le Whisky special release di Prima Lux Spirits e di Whisky & Co, la liquoristica delle Distillerie Quaglia, il Liquore Strega con le immancabili prelibatezze dolciarie, Bevande Futuriste con le sue nuove bibite carbonate, About Ten con la sua produzione di Gin e liquori.

Molto intrigante il percorso sensoriale organizzato da Liquore delle Sirene alla scoperta della sua essenza e gestito dalla brand owner Elisa Carta.

Cultura e informazione rivolte al consumer erano le linee guida che hanno animato la rassegna e in questo sono

MERANO
IN ALTO A SINISTRA CARLOTTA MUTTI, A DESTRA MARZIO FURNER E GIGI BOZZONI. SOTTO A SINISTRA ALESSANDRO TOSO, A DESTRA NICOLETTA SANTI. IN BASSO NICOLA RUGGIERO.

stati protagonisti i diretti fondatori e ambassador delle aziende presenti. Anche il cocktail bar ha funzionato come un palcoscenico sul quale i produttori invitavano il pubblico a testare la versatilità dei prodotti in miscelazione.

L'ouverture del MWF 2018 è stata l'imponente cena di gala organizzata per 500 persone all'interno del salone del Kurhaus. Un momento importante lo ha vissuto il Vermouth a fine cena grazie a Del Professore che con il suo Vermouth Classico a base Moscato ha voluto stupire un pubblico che ha avuto modo di conoscere una nuova dimensione del mondo Vermouth.

Come sempre il programma di Merano WineFestival è stato particolarmente ricco. C'è stata una giornata interamente dedicata ai vini biologici e biodinamici con Naturae et Purae, il convegno al Castel Trauttmansdorff di Merano con esperti e interpreti del mondo del vino

KOVAL

WWW.KOVALDISTILLERY.COM

PELLEGRINI S.p.A.

VINI E DISTILLATI DI QUALITÁ

Selezionato e distribuito da Pellegrini S.p.A.

www.pellegrinispa.net

Pellegrini Spa - pellegrinispa1904

BEVI RESPONSABILMENTE

MERANO
NELLA FOTO AL CENTRO A SINISTRA FEDERICO LEONE, A DESTRA FABIO ARLOTTI.

a confronto sui temi della sostenibilità, della naturalezza e della purezza, e ancora, bio&dynamica giornata dedicata esclusivamente ai migliori vini biologici, biodinamici e naturali, di oltre 100 aziende provenienti da tutta Italia, esposti al Kurhaus. Catwalk Champagne è la sfilata delle migliori maison di Champagne accompagnate da una selezione di eccezionali prodotti culinari.

Altra novità di quest'anno è stata The Circle, un programma di intrattenimento in Piazza della Rena dedicato alle storie di uomini, di cibo, di vino e di territori. The Circle era lo spazio in cui i territori

MERAN WINE FESTIVAL
QUI SOPRA UN MOMENTO DELLA GARA DEL 150° DI VARNELLI. A DESTRA RICCARDO DI DIO MASA IN GARA.

potevano raccontarsi non solo attraverso la degustazione di un semplice assaggio di vino. Un luogo dove gli operatori della stampa si sono potuti ritrovare e diventare testimoni di esclusive performance enogastronomiche, un palcoscenico privilegiato, nel quale le aziende potessero diventare persone da conoscere, un'agorà nel quale gli appassionati ospiti del MWF, potessero socializzare, indugiando davanti ad un cocktail e ascoltando jazz session live fino alla mezzanotte. The Circle è stato tutto questo.

La Gourmet Arena è uno spazio in cui 77 aziende di culinaria e 10 birrifici hanno animato un percorso di degustazione che ha coinvolto praticamente tutta l'Italia e non solo. Nello stesso spazio c'erano anche 15 tra consorzi di tutela e gruppi rappresentativi dei territori, tra i quali spiccavano Territorium Abruzzo con 11 aziende di culinaria e vini e Territorium Campania con 8 aziende di vini e prodotti gastronomici. In particolare, alla Campania era dedicato un'area show cooking dove assaggiare specialità regionali.

E ancora, le immancabili Charity Wine Masterclass e il contest Xenia – Emergente Sala che premia il miglior giovane professionista di sala. Emergente Sala è un progetto che si impegna nella valorizzazione delle figure professionali di eccellenza nel settore della ristorazione e l'attenzione al mondo dei giovani, un impegno che guarda al futuro nel rispetto del motto "Excellence is an attitude".

Anche quest'anno la prestigiosa manifestazione internazionale è stata presentata in anteprima all'ippodromo di Merano il 29 e 30 settembre e nella capitale il 13 e 14 ottobre all'Acquario Romano.

L'anteprima romana è stata anche il battesimo della rassegna spirit di Merano. Attrazione della due giorni romana è stata la Pallini Perfect Cocktail Competition oraganizzata con la storica distilleria romana e con uno dei suoi brand distribuiti, VII Hills Gin. Dieci bartender si sono confrontati sullo stage davanti a un folto pubblico incuriosito. Il vincitore è stato Riccardo Di Dio Masa, bartender al Radisson Palazzo Monte Martini di Roma.

Tutto questo ha contraddistinto un Merano WineFestival sempre più caratterizzato dall'eccellenza e dalla qualità, cinque giorni di esperienze all'insegna di quanto di meglio l'Italia ha da offrire nel panorama dell'enogastronomia.

Giulia Arselli